



Ai genitori
Agli alunni

“Alcune utili informazioni per comprendere la funzione dei Consigli di Classe, i compiti e gli impegni di coloro che verranno eletti”

La partecipazione dei genitori ai consigli di intersezione, di interclasse e di classe, mediante la rappresentanza di propri delegati eletti, è prevista dal D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297

Consiglio di classe

(...)

Al consiglio di classe della Scuola secondaria superiore, partecipano due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe;

I consigli di classe hanno durata annuale e sono presieduti dal Dirigente Scolastico o, per sua delega, dal docente collaboratore o dal docente con maggiore anzianità di servizio.

Le riunioni dei consigli sono convocate dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa e nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, o su richiesta scritta e motivata di un terzo dei suoi membri.

Le funzioni del segretario sono attribuite ad un docente membro del Consiglio.

Ai **consigli di classe** competono in generale:

- l'analisi della situazione degli alunni e la programmazione delle attività didattiche, delle strategie, delle modalità di intervento e degli strumenti di lavoro comuni per il conseguimento degli obiettivi programmati;
- la formulazione di proposte al Collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica e alle iniziative di sperimentazione;
- la verifica periodica dell'andamento didattico nelle classi di competenza;
- la compilazione ed aggiornamento della scheda personale di ciascun alunno della classe;
- la valutazione periodica e finale degli alunni;
- l'assunzione di provvedimenti disciplinari a carico degli alunni.

I **consigli di classe** si riuniscono periodicamente, ma i rappresentanti vengono convocati circa 2/4 volte nel corso dell'anno, riservando a questo incontro 30'/60' di discussione con i Docenti di classe. **Le riunioni dei nostri consigli sono previste a Novembre (dal 3 al 6), Febbraio (dal 10 al 12) e Aprile (21 e 22).**

Alle riunioni dei Consigli di interclasse e di classe non partecipano i Rappresentanti eletti quando:

- si tratti di coordinamento didattico e di rapporti interdisciplinari;
- si tratti della valutazione periodica o finale degli alunni.

I **consigli di classe**, con la presenza dei Rappresentanti di classe possono:

- contribuire ad individuare le opportune iniziative integrative sia curriculari (riguardanti l'ambito specifico delle materie scolastiche) che extracurriculari, idonee ad arricchire di motivazioni e di interessi l'impegno degli allievi;
- valutare la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici e dare indicazioni circa le attività parascolastiche ed extrascolastiche che la classe intende svolgere, inclusi i viaggi di istruzione e le visite guidate.

Appare infine particolarmente preziosa e utile la figura del Rappresentante di classe quando:

- si adopera per esplorare, raccogliere e testimoniare i problemi, piccoli e grandi, che i genitori/alunni hanno il timore di riferire personalmente agli insegnanti ;
- sollecita la convocazione di assemblee e momenti di socializzazione e di confronto, nella prospettiva di migliorare il clima educativo.

PRONTUARIO del Rappresentante di Classe

Cosa è tenuto a fare un rappresentante di classe

Il rappresentante ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto e presso il Comitato Genitori.
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto, dal Comitato Genitori.
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo.
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.
- avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica.
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc...).

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto)
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta
- conoscere il Regolamento di Istituto e altri regolamenti interni
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola

Il rappresentante di classe NON e' tenuto a:

- farsi promotore di collette
- gestire un fondo cassa della classe
- comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica.

Il rappresentante di classe PUO', attraverso accordi con gli insegnanti:

- raccogliere le quote di partecipazione a visite didattiche e viaggi di istruzione;
- contribuire alla buona riuscita delle attività, offrendo la sua collaborazione o quella di altri genitori.

Il Dirigente scolastico - Tiziano Albrigi